

# Riapre il mercato settimanale

► Oggi dalle 7 alle 13, tra via del Seminario e via Cavour ► Entrata ed uscita separate e presidiate dai vigili  
Oltre agli alimentari, piante e fiori e abiti per bambini e dai volontari: da rispettare tutte le misure di sicurezza

## PORTOGRUARO

Oggi riapre il mercato settimanale, ci saranno anche gli agricoltori. La giunta di Portogruaro ha predisposto per oggi, giovedì 30 aprile, l'avvio sperimentale del mercato, secondo le ultime disposizioni. Per questioni di sicurezza e ordine pubblico, l'amministrazione ha scelto di concentrare nell'unica giornata del giovedì anche gli operatori del raduno degli agricoltori, che normalmente si svolge il mercoledì in piazza Dogana. Nel rispetto delle disposizioni governative e regionali, sarà ammessa la vendita di generi alimentari, prodotti florovivaistici, l'abbigliamento e le scarpe per bambini. L'orario di apertura del sarà dalle 7 alle 13, con unico accesso del pubblico da via Seminario angolo via Roma e unica uscita presso Torre Sant'Agnesse, dalle 8 alle 12. Dalle 7 alle 8 ci sarà il tempo per allestire i banchi e dalle 12 alle 13 per smontarli. Sono ammessi i soli operatori titolari, non i cosiddetti "precari". Al fine di garantire i migliori standard di sicurezza, sono stati autorizzati al-

la vendita di abbigliamento e calzature per bambini unicamente gli operatori che esercitano tale attività a titolo esclusivo. Gli operatori coinvolti, tutti contattati dall'Ufficio Commercio, sono complessivamente 38.

Il mercato sperimentale sarà posizionato nelle vie del centro storico e più precisamente su via del Seminario e via Cavour. La perimetrazione e l'accesso saranno garantiti dall'impiego di transenne, separazioni interne, laddove previste, mediante l'utilizzo di nastri bicolore. Saranno presenti a supporto della Polizia locale volontari della Pro loco e della Protezione Civile. Nelle aree di vendita all'aperto dovranno essere rispettate da tutti le misure di distanziamento e l'utilizzo di guanti e mascherine.

«Poniamo massima attenzione alla situazione sanitaria del territorio, ma dobbiamo guardare alla riapertura» - dice il sindaco Maria Teresa Senatore - raccomandando senso di responsabilità da parte di tutti, clienti ed esercenti, l'utilizzo dei dispositivi, il mantenimento delle distanze e molto buon senso».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVIO SPERIMENTALE Oggi torna il mercato con unico accesso da via Seminario angolo via Roma e unica uscita presso Torre Sant'Agnesse: ci saranno anche gli agricoltori.

## Portogruaro

### Raccolta di opere d'arte sulla fase di quarantena

Il sindaco Maria Teresa Senatore, insieme alla giunta, ha avviato una raccolta di elaborati (disegni, sculture, dipinti) che rappresentino il particolare momento che le persone stanno vivendo in queste settimane. «Una fase - ha indicato il sindaco - che ha stravolto le nostre abitudini e imposto rinunce e disagi ma che ha pure rilanciato sentimenti come fiducia, speranza, amore per la vita». Per partecipare all'iniziativa, artisti e non possono inviare i propri elaborati, in fotografia, all'indirizzo mail [maria.teresa.senatore@comune.portogruaro.ve.it](mailto:maria.teresa.senatore@comune.portogruaro.ve.it) con indicazione del titolo dell'opera e la motivazione. Tutte le fotografie pervenute saranno archiviate e successivamente sarà allestita una mostra. «Ringrazio fin d'ora - ha concluso Senatore - tutti coloro che parteciperanno a questa attività di comunità». (t.inf.)

## Ail, Arca, Avis a pieno regime nonostante l'emergenza

### PRAMAGGIORE

A Pramaggiore associazioni del volontariato sempre in piena attività anche in questo periodo di emergenza da Covid 19.

L'Ail, l'Associazione italiana contro la leucemia e i linfomi, ha continuato le sue attività portando a domicilio il tradizionale uovo pasquale della solidarietà e così l'Associazione Arca ha proseguito nell'apertura e nell'assistenza del Punto prelievi, con la quotidiana consegna dei pasti, continuando anche i viaggi di accompagnamento dei malati alle visite mediche. Anche l'Avis ha continuato a mantenere l'appuntamento delle donazioni in sede: due domeniche fa ci sono state 40 donazioni, quattro controlli e nove dichiarazioni di idoneità.

Ma il settore del volontariato che è stato maggiormente impegnato è stata la Protezione civile. «Nell'ambito di questa emergenza - spiega l'assessora Manuela Barbiero - la Protezione civile si sta occupando di tanti e variegati compiti: consegna della spesa a soggetti soli, nonché soggetti in quarantena appunto per Covid-19; ritiro, imbustamento e consegna a domicilio delle mascherine; consegna di pacchi alimentari della Caritas; turnazione con altri gruppi di Protezione civile del Distretto per il servizio presso il Pre triage del Pronto soccorso all'ospedale di Portogruaro; distribuzione a domicilio di tablet per la didattica a distanza a chi ne era sprovvisto; consegna a domicilio dei buoni spesa ai richiedenti aventi diritto».

«Ormai - conclude l'assessora - è quasi consuetudine vedere le auto della nostra Protezione civile passare sulle strade e ciò fa sentire ancor di più la presenza di questi splendidi volontari, che ringraziamo».

M.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ad Annone ancora una settimana d'attesa

### IL CASO

E' polemica per il diverso comportamento delle cinque amministrazioni comunali del Portogruarese orientale in relazione alla riapertura dei mercati settimanali. Sono soprattutto gli operatori a fare la voce grossa. Particolare il caso di Annone Veneto con il consigliere di maggioranza, il leghista Gilberto Marcolin, che, da presidente dell'associazione del commercio ambulante e microimprese del Veneto e Friuli Venezia Giulia (Goia), si è visto costretto a scrivere al presidente della Regione Luca Zaia, oltre che al consiglio comunale, al Mise e

al Ministero dell'Interno, per cercare di ottenere la riapertura dei due mercati, quello agricolo del martedì e quello settimanale del venerdì. In particolare quello del venerdì, con la sua ventina di banchi, di cui due del pesce, è uno dei più importanti e dei più frequentati del comprensorio.

Una protesta che ha ottenuto effetto. «Dalla prossima settimana - annuncia il sindaco Victor Luvison - i due mercati settimanali saranno riaperti. Proprio questa mattina (ieri per chi legge, ndr.) abbiamo tenuto la riunione definitiva per la programmazione della riapertura dei due mercati in sicurezza. L'area perimetrata sarà quella tradizionale davanti al Municip-



POLEMICHE SUL RITARDO A CINTO ANCORA STOP BANCARELLE ATTIVE A TEGLIO E PRAMAGGIORE

pio; a garantire la sicurezza saranno i volontari della Protezione civile, due assessori e la Polizia locale. Abbiamo tardato a riaprire in quanto dal lato dell'approvvigionamento alimentare eravamo comunque coperti dai negozi del centro; d'altro canto eravamo preoccupati per il diffondersi dell'epidemia».

Niente riapertura del mercato settimanale, invece, a Cinto Caomaggiore nonostante gli operatori si siano resi disponibili a organizzare la sicurezza. «A Cinto - spiega il sindaco Gianluca Falcomer - le rivenditori del centro riescono a garantire l'approvvigionamento alimentare ed inoltre per la sicurezza non riusciamo a coinvolgere al Protezione civile, visto

che il mercato si svolge il mercoledì e quasi tutti i volontari sono lavoratori».

### STAND APERTI

Nessun problema a Gruaro. «Noi non abbiamo mai avuto il mercato settimanale - ricorda il sindaco Giacomo Gasparotto - avendo un'ampia copertura di negozi: si pensi solo che la Winner ha sede in territorio di Gruaro e non di Portogruaro come molti pensano». Non hanno mai chiuso i mercati di Teglio Veneto e Pramaggiore. A Teglio perché mancano negozi alimentari e a Pramaggiore per scelta dell'Amministrazione. «Tra i volontari dell'Aisa e la Polizia locale - spiega il sindaco Fausto Pivetta - siamo in grado di garantire la sicurezza anche se il mercato si svolge il mercoledì».

Maurizio Marcon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sono ben 475 gli interventi chirurgici all'ospedale di Portogruaro dal 1. marzo

► Le prestazioni urgenti non si sono mai fermate

### SANITÀ

Sono 475 gli interventi chirurgici totali effettuati all'ospedale di Portogruaro dal 1. marzo ad oggi. Un'attività che non si è mai fermata, nonostante le difficoltà legate all'emergenza per l'epidemia di Coronavirus, che hanno imposto misure straordinarie dal punto di vista sanitario. Gli interventi per patologie indifferibili e gli interventi urgenti hanno riguardato le varie specialità dell'ospedale: Urologia (134 interventi), seguita da Chirurgia (108), Ortopedia (103), Otorinolaringoiatria (48), Ostetricia e ginecologia (35), Anestesia e rianimazione (23), Cardiologia (16) e Chirurgia vascolare (8).

«In questo particolare momento storico legato alla presenza del Coronavirus nel ter-

ritorio - spiega il dottor Francesco Fidanza, direttore del Dipartimento chirurgico dell'Ulss 4 - abbiamo assicurato lo svolgimento di tutte le prestazioni in urgenza, oncologiche in classe A. La riduzione dell'attività nelle sale operatorie ha permesso di garantire la massima efficienza al Covid-Hospital di Jesolo, che necessita come è comprensibile di molte risorse umane.



ULSS 4 Il dottor Francesco Fidanza

Tutte le unità operative hanno comunque continuato a lavorare molto anche in questo periodo, garantendo la massima sicurezza ai pazienti».

### TAMPONE A TUTTI

I pazienti urgenti in arrivo dal Pronto soccorso, che necessitano del ricovero urgente in area chirurgica, vengono gestiti in stanze attrezzate per il controllo del Covid-19, ricavate in ogni reparto; i pazienti oncologici, prima del ricovero ospedaliero, attualmente vengono valutati e viene effettuato loro il tampone nasofaringeo per accertare l'eventuale contagio da coronavirus.

«In questi giorni ci stiamo organizzando per ampliare i ricoveri e le sedute operatorie - conclude il dottor Fidanza - tenendo sempre presente che dobbiamo tenere alta l'attenzione perché il virus è ancora in circolazione».

t.inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ponte "Negrelli" chiuso dal 4 al 15 maggio per le ultime operazioni di risanamento

► Il traffico sarà deviato verso il vicino "Saetta"

### CAORLE

Cavalcavia "Negrelli" chiuso al traffico dal 4 al 15 maggio per il definitivo risanamento. Due settimane di chiusura, per il principale accesso a Caorle, posto lungo la Sp 59, per consentire alla Città Metropolitana il sollevamento della parte centrale della struttura e il risanamento delle selle gerber. Per ridurre al minimo i disagi, gli operai lavoreranno sia di giorno che di notte ed anche durante le festività. La ditta incaricata eseguirà tutte le altre lavorazioni necessarie a garantire la sicurezza del ponte per gli anni a venire, come la realizzazione di nuovi scarichi per la raccolta delle acque meteoriche, l'impermeabilizzazione della soletta, la posa della nuova asfaltatura e la sostituzione degli appoggi. Nelle prossime due settimane il traffico veicolare sarà deviato verso il vic-

no ponte Saetta, provvisoriamente rinforzato per consentire il passaggio dei mezzi pesanti. Con la riapertura del ponte Negrelli, prevista per il 16 maggio, saranno risanati i calcestruzzi e rifatti i giunti stradali; contemporaneamente sarà realizzato l'adeguamento sismico. Il cantiere dovrebbe concludersi prima della stagione estiva. La spesa dell'intervento, pari a 1.060.000 euro, è stata finanziata con fondi messi a disposizione dal Ministero della Infrastruttura.

«Tutti i ponti della Città metropolitana sono stati monitorati e l'intervento lungo la Provinciale 59 fa seguito a questa indagine - spiega Saverio Centenaro, consigliere metropolitano - la sicurezza stradale è una priorità e anche per il 2020 si continuerà con le verifiche e gli interventi».

Riccardo Coppo



VIABILITÀ Il "Negrelli", lungo la Sp 59, è il principale accesso a Caorle: la riapertura è prevista per il 16 maggio.